

**24-07-11**
Cascate dell'Oxena**NOTE INFORMATIVE**

SVILUPPO E TIPO PERCORSO	500 m. ad anello
TEMPI DI PERCORRENZA	ore 1,30 (ore 2,00 soste comprese)
DISLIVELLO	100 mt.(in salita) 100 mt.(in discesa)
DIFFICOLTA'	T (turistica)*
ACQUA SUL PERCORSO	Assente
ITINERARIO SEGNATO	No
EQUIPAGGIAMENTO	Scarpe da ginnastica con suola scolpita costume, cappello, protezione solare
"	cambio di costume ,scarpe e maglietta
SI CONSIGLIA	8,15 - "Bar Adda", P.zza Adda - SR
ORA E LUOGO DI RIUNIONE	8,30 partenza ; 12,30 rientro (mezzi propri)
ORA DI PARTENZA E RIENTRO	ore 4,00 (Trasf. auto a.r.: 2,00 - Escursione: 1,30 - Pausa pranzo e soste: 0,30)
DURATA TOTALE	Prenotaz. obbligatoria entro ven 22
INFORMAZIONI VARIE	Vista la breve durata dell'escursione non è prevista la colazione al sacco
"	Quota autovettura da dividere con i passeggeri Euro 15,00
"	
DIRETTORI DI ESCURSIONE	M.Arturelli 368-3851568, G.Bartocci 335381984

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il fiume Oxena è un affluente del Trigona, il quale a sua volta si versa, in parte, nel lago di Lentini e, in parte, nel San Leonardo (fiume che scorre sulla Piana di Catania e sfocia nello Ionio). Nel territorio di Militello Val di Catania l'Oxena forma delle belle cascate, che stranamente sono attive tutto l'anno, anche nei periodi di forte siccità. Il fiume infatti viene alimentato da innumerevoli sorgenti che si aprono proprio sulle sue sponde. La visita a queste cascate è affascinante, specialmente se viene compiuto nelle stagioni calde. Si giunge in un ambiente inusuale, formato da cave verdeggianti e pianori assolati, si percorre il fondo di una di queste cave, sotto una galleria vegetale che fa da volta e si perlustra controcorrente il fiume che non è mai profondo. Il percorso inizia dal centro di accoglienza perdisabili ("Casa Giovanni Emanuel - Residenza Monsignor Gulizia - Associazione Madonna della Lettera"). Percorrendo il viottolo, costeggiando il bordo della cava del fiume Oxena, che si intravede sul fondo di essa, giungeremo su un piccolo slargo che si apre dinanzi al cancello d'ingresso del centro di accoglienza. Da questo punto si prosegue a piedi. Accanto al cancello c'è una sterrata che conduce in fondo alla cava; è chiusa da una recinzione mobile, che attraverseremo, avendo poi cura di richiuderla. La stradella è in forte discesa. Non la percorriamo fino in fondo, ma ci fermiamo accanto ad una casetta diruta che si affaccia sulla cava. Da qui parte un piccolo sentiero che incontra un rudere di mulino, varie scalette in pietra e residui di colture (agrumi?). Si giunge sul letto lavico su cui scorre l'Oxena, che appena più avanti fa il salto della cascata. Si attraversa il fiume e si possono ammirare le cascate dall'alto di uno sperone di roccia, dove crescono fichidindia e bagolari. Per ammirare le cascate da sotto occorre scendere sul letto sottostante del fiume e quindi ci si incammina verso una recinzione, quindi si percorre un sentiero che scende lungo la sponda destra del fiume, sulla quale incontriamo vari alberi di Biancospino. Giunti sul fondo si dovrà camminare per un centinaio di metri sul letto del fiume contro corrente. Si passerà sotto una intricata galleria verde fatta da rami di Salice Bianco, di Salicone, di Olmo, di Frassino e di liane della Vitalba. Sulle sponde troviamo Epilobio d'acqua e Sedano d'acqua. Non manca la fauna: nelle parti ombrose volano nugoli di libellule Colotteri e sull'acqua corrono piccoli coleotteri bronzei e eleganti cimici d'acqua. Frequente anche la Rana; meno comune il Granchio di fiume.

* **SCALA DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE (Classificazione C.A.I.):** T = turistica - itinerario su sterrate, mulattiere o comodi sentieri. Richiede preparazione fisica alla camminata oltre all'equipaggiamento adeguato; E = Escursionisti - itinerario che si svolge su sentieri dal terreno vario(pascoli, detriti, pietraie). Richiede allenamento per la lunghezza del percorso e/o per il dislivello oltre ad un adeguato equipaggiamento; EE = escursionisti esperti - itinerario che implica la capacità di muoversi su terreni impervi (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, rocce e detriti). Necessita passo sicuro, assenza di vertigini, adeguato equipaggiamento ed allenamento fisico; EEA = escursionisti esperti con attrezzatura - come il precedente ma che richiede, in alcuni tratti, l'uso della corda e dei dispositivi di autoassicurazione; EAI = escursionisti in ambiente innevato.